



Comune di Capaccio

(Provincia di Salerno)

Area VI: Coordinamento VI Area - LL.PP. - Servizi idrici – Ecologia – Sanità – Espropri - Cimitero – Servizi Tecnologici

*Corso Vittorio Emanuele, n. 1, 84047 Capaccio (SA) – C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650
Tel.+39 (0828) 812.201 Facsimile +39 (0828) 812.239 E-mail:settorequarto@comune.capaccio.sa.it*

DISCIPLINARE DI GARA

(Norme Integrative al bando di gara mediante procedura aperta)

Lavori di: **“Completamento ed adeguamento rete fognaria comunale”**

a) CUP: **H43J12000180001**; b) CIG (SIMOG): **4954874B5D**

Procedura: procedura **aperta** ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.
Criterio aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.

Lavori di: **“Completamento ed adeguamento rete fognaria comunale”**

Relativi al: Comune di Capaccio - Salerno

Importo a base di gara: € **3.532.970,43** di cui per Lavori soggetto a ribasso € **3.298.445,75** e per Oneri sicurezza non soggetto a ribasso € **234.524,68**

Durata appalto – 365 giorni naturali e consecutivi

PARTE PRIMA
PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1. Modalità di presentazione dell'offerta.

- a) il plico contenente la documentazione di cui al successivo Capo 2 e Capo 3 della PARTE PRIMA deve pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio di cui al **punto 17. del bando di gara** e all'indirizzo di cui al **punto 1. del bando di gara**;
- b) il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; la Stazione appaltante non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo del recapito del plico;
- c) il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione completa del concorrente, all'indirizzo completo e al numero di fax nonché e-mail del mittente, partita IVA e codice fiscale, assolutamente necessari per eventuali comunicazioni prima dell'apertura dei plichi in fase di seduta di gara, la dicitura <Offerta per la gara con procedura **aperta** per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "**Completamento ed adeguamento rete fognaria comunale**" indetta dall'AREA VI – LL.PP.>;
- d) il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura; la sigillatura del plico deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, almeno per quanto riguarda i lembi incollati dal concorrente dopo l'introduzione del contenuto, e non è necessaria per i lembi preincollati in sede di fabbricazione delle buste;
- e) il plico deve contenere obbligatoriamente al proprio interno tre buste recanti l'intestazione completa del concorrente e la dicitura inequivocabile, rispettivamente come segue:

«A – Documentazione», «B – Offerta tecnica» e «C – Offerta economica».
- f) le tre buste interne devono essere chiuse, sigillate con ceralacca o nastro adesivo antistrappo, con le modalità di cui alla precedente lettera d);
- g) il recapito del plico può avvenire a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito autorizzata, a mano presso il protocollo generale della stazione appaltante entro il termine perentorio di cui alla precedente lettera a);

2. Contenuto della busta interna «A – Documentazione».

- a) richiesta/domanda di partecipazione del concorrente, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare o dal procuratore del concorrente; nel caso di associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio ai sensi dell'Art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. al fine di garantire l'immodificabilità dell'A.T.I. o del raggruppamento ai sensi dell'Art. 37, comma 9, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. – l'A.T.I. deve specificarne il modello di raggruppamento (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'Art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.; alla domanda, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda dovrà recare, altresì, l'indicazione:
 - a.1) della modalità di partecipazione quale concorrente singolo oppure quale mandatario o mandante in raggruppamento temporaneo di operatori economici, etc.;
 - a.2) della forma giuridica tra quelle previste dall'articolo 34 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e dell'Art. 92 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

- a.3) dell'accettazione di tutte le clausole contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara e nei documenti ad esso allegati di cui al Capo 3, lettera f), della PARTE TERZA;
- a.4) qualora l'istanza di ammissione a gara e la dichiarazione unica redatta a corredo della stessa, siano costituite da più fogli, gli stessi devono essere fascicolati a libretto ed uniti da timbro di congiunzione, ogni pagina deve inoltre essere siglata e numerata, mentre l'ultima deve recare la sottoscrizione per esteso del legale rappresentante dell'impresa partecipante alla gara o degli aventi titoli in base alla forma giuridica del concorrente;
- b) dichiarazione, a pena di esclusione dalla gara, rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, relativa alle condizioni di ammissione con la quale il concorrente dichiara il possesso:
- b.1) dei requisiti di ordine generale e l'assenza di cause di esclusione di cui al successivo Capo 2.1;
- c) **limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore:** ai sensi degli articoli 1393 e 2206 del codice civile, scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o delle preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'articolo 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. n. 445 del 2000, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento;
- d) **limitatamente ai raggruppamenti temporanei,** ai sensi degli articoli 34 e 37 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.:
- d.1) se non ancora costituiti: dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione della gara, che gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario o capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- d.2) se già formalmente costituiti: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario o capogruppo; in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, con la quale si attesti che tale atto è già stato stipulato, indicandone gli estremi e riportandone i contenuti;
- d.3) in ogni caso ciascun concorrente raggruppato o che intende raggrupparsi deve presentare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui al Capo 2, lettera b), distintamente per ciascun operatore economico in relazione al possesso dei requisiti di propria pertinenza;
- e) **limitatamente ai consorzi stabili,** ai sensi dell'articolo 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., nonché dell'articolo 36, commi 4, 5 e 6, dello stesso decreto:
- e.1) devono dichiarare l'elenco delle società consorziate che costituiscono il consorzio stabile per cui concorre e questi ultimi allegheranno a loro volta singole dichiarazioni circa l'assenza delle cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di ordine morale di cui all'Art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- e.2) devono dichiarare esclusivamente le cause di esclusione che li riguardano direttamente e gli eventuali requisiti posseduti in proprio (mentre i requisiti posseduti dalle società consorziate saranno dichiarati separatamente da queste ultime ai sensi del precedente punto e.1);
- e.3) per la partecipazione del consorzio stabile alla gara la qualificazione si acquisisce sulla base delle qualificazioni possedute dalle singole imprese consorziate ai sensi dell'articolo 36, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- e.4) la stazione appaltante può chiedere in fase di gara la prova documentale dell'avvenuta costituzione del consorzio stabile;
- f) **limitatamente ai concorrenti che ricorrono all'avvalimento:** ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., il concorrente che intenda avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero dell'attestazione

della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto economico (denominato "ausiliario"), ferme restando le condizioni di cui al successivo Capo 2.2, deve allegare:

- f.1) attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria;
- f.2) una propria dichiarazione attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'operatore economico ausiliario, ai sensi del citato articolo 49, comma 2, lettera a); tale dichiarazione di avvalimento è trasmessa all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici (articolo 49, comma 11);
- f.3) la documentazione relativa all'avvalimento (dichiarazioni dell'operatore economico ausiliario e contratto di avvalimento o dimostrazione dell'appartenenza al medesimo gruppo) come specificato al successivo Capo 2.2, lettera d);
- g) attestazione di avvenuto pagamento del contributo di **euro 140,00** a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, mediante le modalità consentite dalla stessa, di cui alla deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture in data 21 dicembre 2011 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06-02-2012), avente per oggetto "Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2012. Contributi di partecipazione alle gare"; Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di riscossione contributi" raggiungibile all'indirizzo <http://www.avcp.it> – L'utente iscritto per conto dell'appaltatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla qual l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Uil sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasteCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video;

A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

- In contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 è attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta;

La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento di tale somma è causa di esclusione dalla gara;

- h) garanzia (Art. 75, comma 1, codice dei contratti) di **€ 70.660,00** (2% dell'importo posto a base di gara da rendere sotto forma di cauzione o di fideiussione) di cui **al punto 19. del bando di gara**, a pena di esclusione dalla gara, ed avente validità per almeno 180 giorni eventualmente rinnovabile; la garanzia (Art. 75, comma 5, codice dei contratti) deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la medesima per almeno altri 180 giorni; qualora la garanzia sia a mezzo di fideiussione (Art. 75, comma 3, codice dei contratti) essa deve essere corredata da una dichiarazione dell'Agente Generale della Compagnia Assicurativa resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale lo stesso, sotto la propria responsabilità, dichiara di essere legittimato ad impegnare l'Agenzia mandataria, citando gli estremi della procura all'uopo conferita (data e/o estremi registrazione) ed allegando copia del documento di identità; la garanzia (Art. 75, comma 4, codice dei contratti) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio

della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, (Art. 75, comma 7, codice dei contratti) è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti – in caso di associazione temporanea di concorrenti la certificazione deve essere prodotta da ciascuna impresa associata – nel caso di A.T.I. non ancora formalmente costituita la cauzione dovrà essere intestata a tutti i soggetti componenti l'A.T.I., a pena di esclusione dalla procedura di gara (C.d.S. Adunanza Plenaria 04/10/2005 n. 8) – vale in ogni caso l'Art. 128 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. – in caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui all'Art. 40, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'Art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., compreso eventuali imprese associate cooptate ex Art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. mentre nell'ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione, comprese eventuali imprese associate cooptate ex Art. 92, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. Il possesso della certificazione di qualità aziendale, rilasciata da organismi di certificazione accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, al rilascio della certificazione nel settore delle imprese di costruzioni, è attestato dalle SOA – La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara;

- i) dichiarazione di un fideiussore, (Art. 75, comma 8, codice dei contratti), di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'Art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1/09/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato, di cui all'Art. 113 codice dei contratti, pari al 10% dell'importo contrattuale, a pena di esclusione dalla gara. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%; dette garanzie, a pena di non accettazione, dovranno essere conformi a quanto previsto dal decreto 12/03/2004 n. 123 del Ministero delle Attività Produttive;
- l) attestazione di qualificazione SOA in originale o in fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità leggibile dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni o fotocopie sottoscritte dai legali rappresentanti ed accompagnate da copie dei documenti d'identità degli stessi, rilasciati/e da società di attestazioni (SOA) regolarmente autorizzate, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categoria e classifiche adeguate ai lavori da assumere; Nel caso di concorrente stabilito in altri Stati diversi dall'Italia, per la partecipazione ad appalti pubblici, la qualificazione (dimostrazione della capacità tecnica e finanziaria - requisiti di ordine speciale) è consentita alle medesime condizioni richieste alle imprese italiane ai sensi dell'Art. 47 del codice dei contratti e dell'Art. 62 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

- m) COPIA DEL PRESENTE “Disciplinare di gara” e del “Capitolato Speciale di Appalto” firmati e timbrati in ogni foglio per conoscenza ed accettazione dal/i firmatario/i della domanda di partecipazione alla gara;
- n) attestato di presa visione del progetto posto a base di gara e dei luoghi oggetto di intervento rilasciato dal responsabile del Procedimento (RuP) o da altro incaricato dell’Area VI competente della procedura in corso;

2.1. Dichiarazioni e Requisiti di ordine generale.

Dichiarazioni, redatte ai sensi della PARTE TERZA, Capo 1, del presente disciplinare di gara, con la quale si attesti l’assenza della cause di esclusione e il possesso dei requisiti di legge, con le seguenti modalità:

- 1) DICHIARAZIONE del legale rappresentante del concorrente di cui al precedente Capo 2, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta l’identificazione del concorrente ai sensi dell’Art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 2) DICHIARAZIONE del legale rappresentante del concorrente di cui al precedente Capo 2, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale attesta l’assenza delle cause di esclusione di cui all’articolo 38, comma 1 e comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- 3) DICHIARAZIONE, del legale rappresentante del concorrente di cui al precedente Capo 2, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, a pena di esclusione dalla gara, dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall’articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e precisamente:
 - a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) che nei suoi confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.). L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) che nei suoi confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o

del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h) che nei suoi confronti, ai sensi del comma 1-ter, art. 38, del Codice, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti
- i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- l) che presenta la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2 dell'Art. 38 del Codice;
- m) che nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008);

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, del Codice non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del Codice per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689; La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, del Codice la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che non si trovi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Ai fini del comma 1, lettera m-quater), dell'Art. 38 del Codice il concorrente allega, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui ai precedenti punti, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

N.B. le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere b) e c) devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. - la dichiarazione di cui alla lettera m-ter) dovrà essere resa dai soggetti di cui alle lett. b) e c) dell'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui sopra la stazione appaltante procederà con le verifiche indicate nei commi 3 e 4 dell'Art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

4) DICHIARAZIONE, del legale rappresentante del concorrente di cui al precedente Capo 2, da rendere ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, accompagnata, a pena di esclusione dalla gara, da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale, si attesta:

- A. Presso quale registro delle imprese della Camera di Commercio l'operatore economico sia iscritto e per quale/i attività, specificando il numero di iscrizione, la durata della ditta ovvero la data di termine della stessa e la forma giuridica nonché i poteri dei firmatari dell'offerta e delle dichiarazioni di cui al presente "Disciplinare di gara". Specifica altresì le generalità, cittadinanza, data di nascita e luogo di residenza: a) del titolare e del/i direttore/i tecnico/i se trattasi di impresa individuale; b) di tutti i soci e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Società in nome collettivo; c) dei soci accomandatari e del/i direttore/i tecnico/i se si tratta di Società in accomandita semplice; d) degli Amministratori muniti dei poteri di rappresentanza e del direttore/i tecnico/i per tutti gli altri tipi di società; In alternativa può allegare copia della visura camerale rilasciata da non più di tre mesi dalla C.C.I.A.A. di appartenenza completa di annotazioni fallimentari etc.;
- B. L'intenzione di avvalersi o meno, nei limiti previsti nel bando di gara, dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero dell'attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto economico (denominato "ausiliario"), ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; in caso di avvalimento il concorrente dovrà allegare oltre all'attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria, la documentazione prevista all'Art. 49, comma 2, del Codice e potrà avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione;
- C. La circostanza o meno della presenza di imprese rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato, e, in caso affermativo, elencandole riportandone la denominazione, ragione sociale, sede legale e dati fiscali in genere oltre ai recapiti;
- D. Di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel Disciplinare di gara e relativi allegati, nella bozza di contratto, nel Piano di Sicurezza e nel Capitolato speciale di appalto ed in tutti gli altri elaborati tecnici, tavole grafiche ed elaborati economici allegati al progetto posto a base di gara;

- E. Di essersi recato sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di avere direttamente esaminato il Capitolato speciale di appalto allegato al progetto posto a base di gara, compreso gli allegati progettuali, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dell'appalto, sulla presenza di cave di prestito e di deposito, discariche autorizzate e di aver giudicato l'appalto stesso realizzabile ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- F. Di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- G. Di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta, tecnica migliorativa ed economica, e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta presentata nel suo complesso;
- H. Di avere effettuato uno studio approfondito del progetto esecutivo posto a base di gara, constatando che gli elaborati progettuali sono adeguati e congrui, e di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata e alla luce delle migliorie apportate;
- I. Di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'Art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- J. Di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- K. Di avere tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'Art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dagli atti di gara e dal Capitolato Speciale di Appalto e da tutti gli elaborati progettuali che si accettano e di cui se ne fa carico esclusivo;
- L. Di prendere atto che si tratta di appalto a corpo;
- M. Di aver tenuto conto, ai sensi dell'Art. 118, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile, a pena di inammissibilità;
- N. Di essersi recato sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso cognizione per l'esecuzione degli stessi e per l'installazione del cantiere in considerazione che le strade lungo le quali devono realizzarsi le fognature devono restare in esercizio e bisogna consentire altresì la normale attività a tutti gli esercizi commerciali e varie lungo di esse nel corso di esecuzione dei lavori;
- O. Le posizioni INPS, INAIL, Cassa Edile e il contratto C.C.N.L. applicato nonché la dimensione aziendale;
- P. L'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale è iscritto;
- Q. Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

- R. L'assenza di partecipazione plurima ovvero che non partecipa alla medesima gara in più di un raggruppamento temporaneo oppure in forma singola e quale componente di un raggruppamento temporaneo;
- S. Di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'Art. 90, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- T. Di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui all'Art. 1-bis, comma 14, L. n. 383/2001 e ss.mm.ii. oppure di essersi avvalso specificandone la peculiarità;
- U. L'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- 5) DICHIARAZIONE** di accettazione di tutte le condizioni particolari previste nel bando di gara e nei relativi allegati ed in particolare la disponibilità ad effettuare l'inizio lavori, in caso di aggiudicazione, immediatamente anche nelle more della stipulazione del contratto in ogni caso non prima dei 35 giorni decorrenti dalla data dell'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'Art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;
- 6) DICHIARAZIONE** con cui si autorizza la stazione appaltante all'utilizzo della notifica a mezzo fax e/o posta elettronica per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale in oggetto. La procedura preveda il rispetto di termini decorrenti dalla data di comunicazione, ai fini della notifica sarà considerata valida la data di spedizione della posta elettronica e/o del fax all'indirizzo e-mail e/o al numero di fax indicati nella domanda di partecipazione;
- 7) DICHIARAZIONE** di impegno a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardi naia di cantiere;
- 8) DICHIARAZIONE** con cui il concorrente si obbliga a segnalare al Comune di Capaccio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- 9) DICHIARAZIONE** con cui il concorrente si obbliga a collaborare con le forze di polizia denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, l'affidamento di forniture a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.) e di essere informato che la mancata denuncia di tentativi di estorsione e/o di offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, può essere ricondotta a comportamento di grave inadempienza e potrà comportare la risoluzione del contratto;
- 10) DICHIARAZIONE** con cui il concorrente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza e che non si è accordato, né si accorderà, con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- 11) DICHIARAZIONE** con cui il concorrente si obbliga a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento;

12) DICHIARAZIONE di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;

13) DICHIARAZIONE con la quale il concorrente indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente nonché quelle appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente (eventuali) ancorché subappaltabili per legge che, ai sensi dell'Art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e Art. 170 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni;

14) DICHIARAZIONE con la quale il concorrente attesta la consapevolezza che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati al precedente punto 13) e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante tramite il RuP;

15) DICHIARAZIONE, nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti, del singolo concorrente attestante:

- A quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo (Art. 37, comma 14, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);
- L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
- La quota di partecipazione al Raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente (Art. 37, comma 13, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.);

16) DICHIARAZIONE, nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;

17) DICHIARAZIONE con la quale il concorrente, su richiesta della stazione appaltante, si impegna a presentare il rinnovo della garanzia di cui all'Art. 75, comma 1, codice dei contratti, per la durata necessaria qualora nei termini dei 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta non fosse intervenuta l'aggiudicazione;

18) DICHIARAZIONE con la quale il concorrente attesti di aver preso visione del punto 20. "FINANZIAMENTI e PAGAMENTI" del bando di gara e di essere edotto e, conseguentemente, di accettare senza riserva alcuna - attuale e futura, l'eventuale revoca/annullamento del bando di gara e degli eventuali ulteriori atti consequenziali con espresa rinuncia, fin dalla data di presentazione dell'offerta, a qualsiasi richiesta di rimborso spese sostenute per la partecipazione alla gara e/o a qualsiasi indennizzo e/o a qualsiasi richiesta di risarcimento di danni di sorta per la partecipazione alla gara medesima;

19) DICHIARAZIONE con la quale il concorrente attesti di accettare incondizionatamente e senza riserva alcuna le modalità di pagamento derivante dagli atti di concessione del finanziamento al Comune di Capaccio di cui al punto 9., lettera g), della Parte Seconda;

In mancanza anche di una sola dichiarazione o in mancanza di ogni altro documento richiesto dagli atti di gara l'offerente sarà escluso dalla gara. L'incompletezza di una dichiarazione o di ogni altro documento esibito può essere sanata con una richiesta di chiarimenti in ordine al contenuto di essa ai sensi dell'art. 46, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

2.2. Avvalimento.

In applicazione dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., e in attuazione del Capo 2, lettera f) PARTE PRIMA, del presente disciplinare di gara:

- a) è ammesso l'avvalimento;
- b) il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione;
- c) il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto (articolo 49, comma 4);
- d) ai fini dell'avvalimento alla documentazione amministrativa devono essere allegati:
 - d.1) una dichiarazione dell'operatore economico ausiliario con la quale questi attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (articolo 49, comma 2, lettera c));
 - d.2) una dichiarazione dell'operatore economico ausiliario con la quale questi si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente e di cui si avvale il concorrente medesimo, attestandone il possesso in proprio con le modalità richieste ai concorrenti (articolo 49, comma 2, lettera d));
 - d.3) una dichiarazione dell'operatore economico ausiliario con la quale questi attesta che non partecipa alla gara in proprio o raggruppato o consorziato ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., (articolo 49, comma 2, lettera e));
 - d.4) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'operatore economico ausiliario si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto; tale contratto deve avere i requisiti di cui all'articolo 1325 del codice civile e indicare esaustivamente le risorse messe a disposizione, i tempi, i modi e le condizioni che regolano il rapporto contrattuale (articolo 49, comma 2, lettera f)); nel caso di avvalimento nei confronti di un concorrente che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto il concorrente stesso può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (articolo 49, comma 2, lettera g));
 - d.5) dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (articolo 49, comma 2, lettera a));
 - d.6) dichiarazione del concorrente con la quale questi attesta il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., (articolo 49, comma 2, lettera b)).

3. Offerte.

3.1. Contenuto della seconda busta interna «B – Offerta tecnica».

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'**offerta tecnica** e gli atti costituenti l'offerta tecnica, a pena di esclusione, non devono recare alcuna indicazione dei valori degli elementi che attengono l'offerta economica, o che consentano di desumere in tutto o in parte l'offerta del concorrente oggetto di valutazione e contenuta nella busta interna «C».

Ai fini della valutazione della caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico di cui al **punto 24. del bando di gara (ponderazione punti 85 su punti 100)** il concorrente deve produrre l'offerta tecnica relativa alla rete fognaria ed alle stazioni di sollevamento e costituita dai seguenti elementi:

- a) Relazione tecnico descrittiva di max 10 cartelle formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti, con la quale si dovrà indicare, per ogni singolo criterio e sub criterio di valutazione, la descrizione relativa delle tecniche, dei materiali, sistemi e dei prodotti che l'offerente si impegnerà ad utilizzare in fase esecutiva evidenziandone gli elementi migliorativi offerti nonché le modalità operative di cantiere dovendo assicurare l'esercizio delle stazioni di sollevamento esistenti durante i lavori;
- b) Computo metrico non estimativo, trattasi di lavoro a corpo, dell'intero intervento con evidenziate le nuove voci e le quantità dell'offerta migliorativa;
- c) Elenco prezzi comprensivo di tutte le voci che concorrono a definire l'opera con evidenziati i nuovi prezzi relativi all'offerta migliorativa;
- d) Schede tecniche e prestazionali dei materiali, dispositivi e componenti utilizzati e necessari nonché appendice di Capitolato prestazionale per integrare il Capitolato Speciale di Appalto posto a base di gara;
- e) Elaborati grafici e tecnici ritenuti necessari per esporre l'offerta migliorativa in ogni sua parte e per ogni singolo criterio e sub criterio di valutazione oppure il progetto di variante reso conformemente al D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.: in ciascun caso dimostrare che l'offerta migliorativa contenga quanto richiesto nel Capitolato Speciale di Appalto posto a base di gara;
- f) Impegno del concorrente, in caso di aggiudicazione provvisoria e comunque prima della sottoscrizione del contratto, a riformulare a proprie cure e spese gli elaborati grafici e contabili del progetto esecutivo variato/aggiornato alle migliorie tecniche offerte secondo le disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento e renderne n. 3 copie cartacee e su cdrom in versione editabile (file: word, excel, dwg etc.);
- g) Qualora ricorra la fattispecie, il concorrente, ai sensi dell'Art. 13, comma 5), lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., dovrà allegare l'eventuale motivata e comprovata dichiarazione che indichi quali informazioni fornite con l'offerta tecnica stessa costituiscano segreti tecnici o commerciali; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con le medesime modalità con cui si richiede la partecipazione alla gara in riferimento al/i sottoscrittore/i della medesima;

I suddetti elaborati costituenti la proposta di variante migliorativa, a pena di esclusione, devono essere sottoscritti da un ingegnere abilitato all'esercizio della professione e dal soggetto concorrente già sottoscrittore della domanda di cui al precedente Capo 2, lettera a) del presente Disciplinare.

Le proposte di varianti migliorative, sottoscritte da un ingegnere abilitato all'esercizio della professione, dovranno riguardare i seguenti criteri e sub-criteri ai quali saranno attribuiti i relativi pesi e sub pesi di seguito riportati:

1. Metodologia dell'organizzazione del cantiere stradale e miglioramento sicurezza: miglioramento dell'organizzazione del cantiere stradale ai fini dell'aumento delle condizioni di sicurezza: peso 10 così suddivisi:

- a. Miglioramento della tecnica operativa di esecuzione dei lavori stradali mantenendo in esercizio le strade - la fruizione veicolare e l'accessibilità alle proprietà ed esercizi commerciali limitrofi (Piano di Sicurezza e Coordinamento) sub peso 5
- b. Miglioramento della sicurezza delle opere nei confronti di eventuali eventi sismici sub peso 5

Relativamente alla lettera a. il concorrente oltre alla descrizione deve presentare il Piano di Sicurezza e Coordinamento adeguato all'offerta presentata.

Relativamente alla lettera b. il concorrente oltre alla descrizione deve presentare i particolari tecnici e calcoli dimostrativi dell'aumento dei coefficienti di sicurezza delle opere nei confronti di eventi sismici in relazione alla classificazione sismica della zona.

2. **Miglioramento delle prestazioni tecniche e funzionali delle stazioni di sollevamento e dello sviluppo fognario:** aumento\miglioramento delle prestazioni tecniche e funzionali delle stazioni di sollevamento, esistenti e di progetto, funzionalmente connesse all'impianto di depurazione rispetto al progetto esecutivo posto a base di gara ed eventuale offerta di estensione rete fognaria peso 45 così suddivisi:

- c. Uso di tecniche innovative particolari, quali pompe a maggior rendimento e a ridotto consumo energetico etc.
delle stazioni di sollevamento e loro adeguamento e completamento sub peso 3
- d. Installazione di sistemi di controllo, telecontrollo e monitoraggio da remoto delle stazioni di sollevamento sub peso 4
- e. Installazione e\o adeguamento dei sistemi di alimentazione di emergenza (gruppi elettrogeni etc.) nelle stazioni di sollevamento sub peso 8
- f. Incremento sviluppo rete fognaria da realizzare in conformità alle varie progettazioni approvate dalla stazione appaltante e/o a discrezione dell'offerente altri tratti sul territorio sub peso 30

Relativamente alla lettera e. s'intende sia in riferimento alle nuove stazioni di sollevamento da realizzare di cui al progetto posto a base di gara che in relazione alle esistenti per le quali s'intende porre in opera i gruppi elettrogeni ed eventualmente completarle per una migliore funzionalità.

Relativamente alla lettera f. il concorrente può offrire la realizzazione di altre condotte fognarie ex nove già considerate nei precedenti gradi di progettazione approvati dalla stazione appaltante di cui può prenderne visione su richiesta espressa al RuP di cui dovrà presentare la progettazione esecutiva cantierabile.

3. **Pregio tecnico progetto:** miglioramento progettuale, nel rispetto del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. sia in relazione ad eventuali nuove ed innovative tecniche costruttive delle condotte fognarie e delle stazioni di sollevamento funzionalmente connesse che nella definizione dei particolari costruttivi e funzionali delle condotte, degli impianti, strumentazione e dispositivi da installare ed in ottemperanza a quanto richiesto nel Capitolato Speciale di Appalto peso 30 così suddivisi:

- g. Miglioramento del grado di approssimazione progettuale (cantierabilità) specie nella definizione dei particolari costruttivi e funzionali delle condotte, strutture, impianti, strumentazione, stazioni di sollevamento di progetto ed esistenti, apparati e dispositivi da installare etc. sub peso 20
- h. Ottimizzazione dei costi annui di esercizio delle stazioni di sollevamento e dei consumi energetici, nel rispetto delle condizioni minime di progetto e delle migliorie offerte e modalità operative di cantiere dovendo assicurare l'esercizio delle stazioni di sollevamento esistenti durante i lavori (eventuale proposta di gestione delle stazioni di sollevamento esistenti durante i lavori e proposta di piano di manutenzione – manuale d'uso e di manutenzione e programma di manutenzione nonché il piano economico-finanziario per i costi annui del personale, in numero e con relative qualifiche e tempi di utilizzo settimanale, da utilizzare, automezzi, tipologie ed ore mensili di utilizzo, forniture quali analisi, carburanti, materiali per manutenzioni, etc., oltre alle spese generali, l'utile dell'impresa ed IVA) sub peso 10

Ai fini della formulazione dell'offerta tecnica l'Amministrazione comunale mette a disposizione dei concorrenti oltre al progetto esecutivo posto a base di gara, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 14/02/2013, anche la precedente versione approvata con deliberazione del Commissario

Straordinario, con i poteri della giunta comunale, n. 36 del 05/03/2012 ai fini dell'estensione della rete fognaria di cui alla precedente lettera f., nonché il rilievo delle stazioni di sollevamento esistenti per eventuali migliorie sulle stesse.

3.2. Contenuto della terza busta interna - «C - Offerta economica»

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'**offerta economica (ponderazione punti 15 su punti 100)** a pena di esclusione, fatte salve le eccezioni di seguito descritte nel presente Capo.

L'offerta, con marca da bollo di € 14,62, è sottoscritta su ciascun foglio dal legale rappresentante dell'offerente o da altro soggetto avente i medesimi poteri, come risultante dalla documentazione presentata.

L'offerta, **limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti**, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., deve:

a) essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che compongono il raggruppamento temporaneo.

3.2.1. Offerta di prezzo (mediante ribasso percentuale unico).

L'offerta è redatta mediante dichiarazione di ribasso percentuale unico sull'importo del corrispettivo posto a base di gara e soggetto a ribasso con le seguenti precisazioni:

a) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;

b) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere;

c) qualora l'offerta sia indicata come ribasso e sia preceduta dal segno negativo «-» (meno), non si applica il principio algebrico del doppio negativo corrispondente al positivo e l'offerta viene considerata in ogni caso come di ribasso percentuale;

d) il ribasso offerto si applica indistintamente a tutte le prestazioni che concorrono alla formazione dell'importo posto a base di gara.

Non sono accettate offerte al rialzo e/o condizionate.

3.2.2. Validità Offerta.

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione. La validità dell'offerta deve essere prorogata, su richiesta espressa del RuP, per ugual periodo nel caso in cui non dovesse pervenire l'aggiudicazione nel primo periodo: in tal caso il concorrente è tenuto a rinnovare i relativi atti.

4. Cause di esclusione.

Ai fini delle esclusioni dalla gara vale in ogni caso l'Art. 46, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;

a) sono escluse, senza che si proceda all'apertura del plico di invio, le domande:

a.1) pervenute dopo il termine perentorio di cui al **punto 17. del bando di gara**, indipendentemente dall'entità del ritardo e indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico non giunga a destinazione in tempo utile;

a.2) con modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi del plico di invio, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara;

- a.3) il cui plico di invio non rechi all'esterno la denominazione completa del concorrente come prevista al precedente Capo 1) lettera c); in caso di raggruppamento temporaneo è sufficiente l'indicazione dell'operatore economico designato mandatario o capogruppo;
- b) sono escluse dopo l'apertura del plico d'invio (domanda), senza che si proceda all'apertura delle buste interne, le offerte:
- b.1) mancanti di una o più d'una delle buste interne ovvero con buste interne che non rechino l'indicazione del relativo contenuto;
- b.2) la cui busta interna «C» contenente l'offerta economica presenti modalità di chiusura e di confezionamento, compresi i sigilli e le sigle sui lembi, difformi da quanto prescritto dagli atti di gara, oppure presenti strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;
- c) sono escluse dopo l'apertura della busta interna «A» contenente la documentazione, le offerte:
- c.1) il cui concorrente non dichiara il possesso di uno o più d'uno dei requisiti di partecipazione in misura sufficiente oppure non dichiara il possesso di una o più d'una delle qualificazioni rispetto a quanto prescritto;
- c.2) il cui concorrente, da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo, non abbia prodotto l'atto di impegno di cui all'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- c.3) il cui concorrente, costituito o da costituirsi in forma di raggruppamento temporaneo, non abbia dichiarato i lavori o le parti di lavori da eseguirsi da parte di ciascun operatore economico raggruppato, oppure che tale dichiarazione sia incompatibile con i requisiti degli operatori economici ai quali sono affidati;
- c.4) presentate da un consorzio stabile di società che non abbia indicato le società consorziate, oppure qualora anche una sola delle società consorziate incorra in una delle cause di esclusione di cui alla presente lettera c); le cause di esclusione di cui ai precedenti punti c.1), e c.2), operano anche nei confronti dell'operatore economico consorziato;
- c.5) il cui concorrente, qualora abbia fatto ricorso all'avvalimento, non abbia rispettato quanto prescritto dall'articolo 49 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. e dal precedente Capo 2.2; le cause di esclusione di cui ai precedenti punti c.1) e c.2), operano anche nei confronti dell'operatore economico ausiliario;
- c.6) il cui concorrente non abbia effettuato il versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici;
- d) sono escluse dopo l'apertura della busta interna «B», le offerte tecniche:
- d.1) che non siano imputabili al concorrente o, in caso di raggruppamento temporaneo, ad uno degli operatori economici raggruppati che partecipano alla gara;
- d.2) che, in relazione alla documentazione illustrante le modalità di svolgimento dei lavori offerti o le attività propedeutiche e connesse, di qualunque natura, presentino soluzioni alternative o più soluzioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
- d.3) che rendano palese o altrimenti rilevabile in tutto o in parte l'offerta economica contenuta nella busta «C»;
- e) sono escluse, dopo l'apertura della busta interna «C» contenente l'offerta economica, le offerte:
- e.1) mancanti della firma del soggetto competente o, in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalizzato, di uno dei soggetti competenti degli operatori economici raggruppati;
- e.2) che rechino l'indicazione di offerta pari all'importo a base d'appalto, oppure in misura meno vantaggiosa per la Stazione appaltante rispetto a quanto posto a base di gara; oppure che rechino l'indicazione di un'offerta percentuale espressa in cifre ma non in lettere oppure in lettere ma non in cifre;

- e.3) che rechino, in relazione all'indicazione delle offerte percentuali in lettere segni di abrasioni, cancellature o altre manomissioni, che non siano espressamente confermate con sottoscrizione a margine o in calce da parte del concorrente;
- e.4) che contengano condizioni, precondizioni o richieste a cui l'offerta risulti subordinata oppure integrazioni interpretative o alternative dei metodi e dei criteri di offerta previsti dagli atti della Stazione appaltante;

Ai sensi dell'art. 46 comma 1 bis del Codice la stazione appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal presente codice e dal regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

PARTE SECONDA
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE - CONTRATTO

1. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa applicando il metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato G all'Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., con le specificazioni che seguono:

- a) la valutazione dell'offerta tecnica delle proposte progettuali in variante o migliorative del progetto posto a base di gara presentate dai concorrenti sulla base di quanto richiesto negli atti di gara e nei documenti/elaborati del progetto assegnando i relativi punteggi [ponderazione $W1=85$ su totale di 100 punti] di cui al **punto 24., criterio 1) del bando di gara** avviene:
- a.1) in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica contenuta nella busta «B - Offerta tecnica» di cui alla PARTE PRIMA, Capo 3.1, a ciascun sub-elemento di valutazione (8 previsti al Capo 3.1. della PARTE PRIMA) è attribuito un coefficiente $V(a)_i$, variabile tra zero e uno, da ciascun commissario sulla base della propria discrezionalità tecnica (media dei coefficienti, variabili da zero ad uno, di cui al metodo previsto alla lettera a), punto 4., del metodo aggregativo-compensatore riportato nell'Allegato G al D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.);
- a.2) per ciascun sub-elemento è effettuata la media dei coefficienti $V(a)_{med}$ attribuiti da ciascun commissario;
- a.3) il punteggio dell'elemento dell'offerta tecnica (criterio 1) è individuato sommando le aliquote (otto) corrispondenti agli otto sub-elementi ossia i prodotti dei $V(a)_{med}$ x $P(a)$ [$P(a)$ = sub-pesi di cui al Capo 3.1. della PARTE PRIMA];
- a.4) i coefficienti $V(a)_i$ sono attribuiti applicando la seguente formula: Punteggio offerta tecnica/ $W1$ [**Scheda 1**];
- b) la valutazione dell'offerta economica [ponderazione $W2= 15$ su totale di 100 punti] di cui al **punto 24., criterio 2), del bando di gara**, in base alle offerte di ribasso (contenute nella busta «C - Offerta economica»), avviene attribuendo un coefficiente, al ribasso percentuale sul prezzo di cui alla precedente PARTE PRIMA, Capo 3.2.1, come segue:
- è attribuito il coefficiente zero all'offerta di ribasso pari a zero;
 - è attribuito il coefficiente uno all'offerta massima presentata R_{max} (più vantaggiosa per la Stazione appaltante);
 - è attribuito il coefficiente intermedio per interpolazione lineare alle offerte intermedie; [**Scheda 2**];

$V(a)_i = R_i / R_{max}$	
dove:	
$V(a)_i$	è il coefficiente del ribasso dell'offerta (a) in esame variabile da zero a uno;
R_i	è il ribasso dell'offerta in esame;
R_{max}	è il massimo ribasso offerto (più vantaggioso per la Stazione appaltante);
$R_{min} = 0$	è il minimo ribasso possibile (ribasso offerto pari a 0% corrisponde il valore economico offerto pari a quello posto a base di gara - più svantaggioso per la Stazione appaltante);

- b.1) il punteggio dell'elemento dell'offerta economica (criterio 2) è individuato moltiplicando il relativo coefficiente $V(a)_i$ per il peso (ponderazione) previsto dal bando di gara in corrispondenza dell'elemento medesimo;
- c) la graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa [**Scheda 3**] è effettuata sommando i punteggi attribuiti a tutti gli elementi dell'offerta di ciascun concorrente, mediante l'applicazione della formula:

$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i] = W_1 * V(a)_1 + W_2 * V(a)_2$	
dove:	
$C(a)$	è l'indice di valutazione dell'offerta (a), corrispondente al punteggio in graduatoria;
n	è il numero degli elementi da valutare (nel caso 2) previsti al punto 24. del bando di gara;
W_i	è il peso attribuito a ciascun elemento (i) [$W_1=85$ e $W_2=15$], ai sensi del punto 24. del bando di gara;
$V(a)_i$	è il coefficiente della prestazione dell'elemento dell'offerta (a) relativo a ciascun elemento (i), variabile da zero a uno;
\sum_n	è la somma dei prodotti tra i coefficienti e i pesi di ciascun elemento dell'offerta;

- d) **offerte anormalmente basse**: ai sensi dell'articolo 86, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., sono considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali, all'esito della gara, risultino attribuiti contemporaneamente:
- d.1) il punteggio relativo al prezzo di cui alla PARTE PRIMA, Capo 3.2.1, «Offerta di prezzo» sia pari o superiore ai quattro quinti del punteggio (peso o ponderazione) massimo attribuibile allo stesso elemento prezzo (nel caso di specie pari o superiore a 12 su 100);
- d.2) la somma dei punteggi relativi a tutti gli elementi diversi da quello di cui al precedente punto d.1), sia pari o superiore ai quattro quinti della somma dei punteggi massimi attribuibili a tutti i predetti elementi (nel caso di specie pari o superiore a 68 su 100);
- e) ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., la Stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

1.1 Commissione di gara

La Commissione di gara viene nominata dal Responsabile dell'Area VI, competente della procedura di gara per la scelta dell'affidatario del contratto, ai sensi dell'Art. 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

2. Fase iniziale di ammissione alla gara:

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, il giorno e l'ora fissati dal **punto 18. del bando di gara** per l'apertura dei plichi pervenuti, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini, provvede a verificare:
- a.1) la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;

- a.2) dopo l'apertura dei plichi non esclusi, la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne «B» contenenti l'offerta tecnica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; inoltre appone accanto ad ogni numero una lettera progressiva secondo la corrispondenza «1 = A; 2 = B ecc.»;
- a.3) la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne «C» contenenti l'offerta economica, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione; diversamente provvede ad apporre all'esterno della busta dell'offerta economica la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; quindi accantona le buste «C» sul banco degli incanti;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede all'apertura della busta «A» contenente la documentazione e, sulla base della predetta documentazione, provvede a verificare:
- b.1) che non abbiano presentato offerte concorrenti che sono fra di loro in situazione di controllo o con commistione di centri decisionali e, in caso positivo, ad escluderli entrambi dalla gara;
- b.2) che i consorzi stabili di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., e uno o più d'uno dei consorziati, non abbiano partecipato separatamente o presentato domande di partecipazione concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- b.3) che gli operatori economici raggruppati o consorziati, oppure ausiliari, non abbiano presentato offerta in altra forma, singolarmente o in altri raggruppamenti o consorzi, oppure abbiano assunto la veste di ausiliari per conto di altri concorrenti e, in caso positivo, ad escludere entrambi dalla gara;
- b.4) l'adeguatezza della documentazione presentata, in relazione ai requisiti necessari alla partecipazione e ad ogni altro adempimento richiesto dal bando di gara, ivi comprese le diverse dichiarazioni e la correttezza della garanzia provvisoria;
- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede a proclamare l'elenco dei concorrenti ammessi e, separatamente, di quelli eventualmente esclusi esponendo per questi ultimi le relative motivazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne «C - Offerta economica»; qualora per qualunque motivo la seduta debba essere interrotta o sospesa, il soggetto che presiede il seggio di gara provvede ad archiviare in luogo protetto tutte le buste interne contenenti l'offerta economica;
- e) qualora il numero dei concorrenti ammessi non sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara dichiara chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale, quindi procede ai sensi del successivo Capo 3;
- f) qualora il numero dei concorrenti ammessi sia superiore a due, il soggetto che presiede il seggio di gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.:
- f.1) provvede al sorteggio pubblico di un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica dei requisiti economico-finanziari e di capacità tecnica di cui ai **punti 22. del bando di gara**, quindi richiede ai concorrenti sorteggiati di comprovare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della richiesta medesima, il possesso dei predetti requisiti, con le modalità di cui al successivo Capo 7;
- f.2.) dichiara sospesa la seduta e riconvoca il seggio di gara in data compatibile con i tempi prescritti per la presentazione della comprova dei requisiti di cui al precedente punto f.1);

- g) il soggetto che presiede il seggio di gara nella data e nell'ora stabilite ai sensi della precedente lettera f), punto f.2), oppure in altra data nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla PARTE TERZA, Capo 1, lettera g):
- g.1) verifica la documentazione pervenuta a comprova dei requisiti;
 - g.2) procede, qualora si siano verificate le condizioni, le esclusioni e i conseguenti adempimenti di cui al successivo Capo 7;
 - g.3) dichiara chiusa la seduta pubblica invitando il pubblico presente ad allontanarsi dal locale, quindi procede ai sensi del successivo Capo 3.

3. Buste interne dell'offerta.

3.1. Apertura della busta interna «B – Offerta tecnica» e formazione graduatoria provvisoria.

- a) ai sensi dell'Art. 120, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. la commissione di gara in seduta pubblica apre i plichi contenenti le buste interne «B - Offerta tecnica» al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;
- b) la commissione giudicatrice di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in una o più sedute riservate, procede, sulla base della documentazione contenuta nelle buste interne «B - Offerta tecnica» all'assegnazione dei punteggi con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera a); in determinate fasi dell'esame la commissione giudicatrice può, per espressa richiesta del Presidente, farsi assistere da soggetti tecnici terzi (esperti nella materia oggetto dell'appalto o esperti in materia di procedure di gara ecc.) che sono ammessi con la sola formula «a domanda risponde» senza possibilità di espressione di giudizi, commenti o altri apprezzamenti sull'oggetto della valutazione;
- c) i coefficienti attribuiti a ciascun elemento e i punteggi attribuiti a ciascuna offerta, nonché la conseguente graduatoria provvisoria, sono verbalizzati; le schede utilizzate da ciascun commissario per l'attribuzione del giudizio sull'offerta tecnica sono allegate al verbale;
- d) l'offerta tecnica non è ammessa qualora non raggiunga un punteggio complessivo almeno pari a punti **40**; in tal caso la relativa busta «C - Offerta economica» non sarà aperta.

3.2. Apertura della busta interna «C - Offerta economica» e formazione graduatoria finale.

- a) il soggetto che presiede il seggio di gara, nel giorno e nell'ora comunicati ai concorrenti ammessi con le modalità di cui alla PARTE TERZA, Capo 1, lettera g), procede alla lettura della graduatoria provvisoria di cui al precedente Capo 3.1, lettera b), relativa alle offerte tecniche, constata l'integrità delle buste interne «C - Offerta economica» e ogni altra offerta a valutazione quantitativa vincolata e procede alla loro apertura, e verifica:
 - a.1) la correttezza formale delle sottoscrizioni e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
 - a.2) la correttezza formale dell'indicazione delle offerte, l'assenza di abrasioni o correzioni non confermate e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne dispone l'esclusione;
- b) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede:
 - b.1) alla lettura, ad alta voce, delle offerte di ciascun concorrente;
 - b.2) ad apporre in calce all'offerta la propria firma, o a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara; tale adempimento è effettuato anche per le offerte eventualmente escluse ai sensi della precedente lettera a);
 - b.3) all'assegnazione dei coefficienti e dei punteggi alle singole offerte con le modalità e i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera b);
 - b.4) alla somma dei punteggi relativi alle offerte tecniche con i punteggi relativi alle offerte economiche, applicando i criteri di cui al precedente Capo 1, lettera c);

- c) il soggetto che presiede il seggio di gara provvede infine:
- c.1) ad individuare, mediante un contrassegno distintivo oppure mediante annotazione a verbale, le offerte anormalmente basse ai fini della verifica di congruità;
 - c.2) a redigere una graduatoria provvisoria delle offerte ammesse, in ordine decrescente;
 - c.3) a disporre, a seguire oppure in data e ora differite, in seduta riservata, la verifica di congruità delle offerte di cui al precedente punto c.1), ai sensi degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. con le modalità di cui alla successiva lettera d);
- d) la verifica avviene:
- d.1) iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa alla conclusione del procedimento ai sensi della successiva lettera j), si procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria; in presenza di due o più offerte uguali la verifica avviene contemporaneamente e, qualora sia conclusa positivamente per ambedue, si procede all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio tra le stesse;
 - d.2) in primo luogo sulla base delle eventuali giustificazioni presentate dal concorrente a corredo dell'offerta, ove l'esame di tali giustificazioni non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, oppure le giustificazioni non siano state presentate, la Stazione appaltante richiede per iscritto le necessarie giustificazioni, può indicare le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse, nonché invitare il concorrente a dare tutte le giustificazioni che ritenga utili, anche integrando le eventuali giustificazioni già presentate, nell'ambito dei criteri di cui alla successiva lettera e);
- e) le giustificazioni devono essere informate ai seguenti criteri:
- e.1) devono riguardare:
 - l'economia del procedimento di costruzione;
 - le soluzioni tecniche adottate;
 - le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
 - l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato a condizione che il concorrente dimostri che il predetto aiuto è stato concesso legittimamente, ai sensi dell'articolo 87, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
 - l'originalità del progetto dei lavori offerto;
 - e.2) possono riguardare ogni altra condizione che il concorrente ritenga rilevante allo scopo e pertinente, fatti salvi i divieti e i limiti di cui alla presente lettera e);
 - e.3) non sono ammesse in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge;
 - e.4) non sono ammesse giustificazioni in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'Art. 131 del Codice nonché Al Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'Art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. e alla relativa stima dei costi;
 - e.5) devono essere presentate in forma di relazione analitica e, qualora ritenuto utile dal concorrente, anche in forma di analisi dei prezzi di singole prestazioni;
- f) all'offerente è assegnato un termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta per la presentazione delle giustificazioni;

- g) la stazione appaltante, mediante la commissione tecnica di gara, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e può chiedere per iscritto ulteriori chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricevimento della richiesta;
- h) prima di escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di almeno 3 giorni e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile;
- i) la Stazione appaltante può prescindere dalle giustificazioni e dall'audizione dell'offerente qualora:
 - i.1) l'offerente non presenti le giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera f);
 - i.2) l'offerente non presenti le ulteriori giustificazioni entro il termine di cui alla precedente lettera g);
 - i.3) l'offerente non si presenti all'ora e al giorno della convocazione di cui alla precedente lettera h);
- j) la Stazione appaltante esclude l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile e quindi anomala.

4. Verbale di gara.

- a) tutte le operazioni sono verbalizzate ai sensi dell'articolo 78 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- b) sono verbalizzate altresì le motivazioni relative alle esclusioni;
- c) i soggetti ammessi a presenziare all'apertura delle offerte, ai sensi del **punto 18. del bando di gara**, purché muniti di delega o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, possono chiedere di fare verbalizzare le proprie osservazioni;
- d) il soggetto che presiede il seggio di gara annota tali osservazioni, eventualmente allegando al verbale note scritte del concorrente, qualora le giudichi pertinenti al procedimento di gara;
- e) il soggetto che presiede il seggio di gara cura altresì l'annotazione a verbale del procedimento di verifica delle offerte di cui al precedente Capo 3.2, lettere d) e seguenti, oppure allega eventuali verbali separati relativi al medesimo procedimento, qualora svolto in tempi diversi o con la partecipazione di soggetti tecnici diversi dai componenti il seggio di gara.

5. Aggiudicazione.

- a) l'aggiudicazione ha carattere provvisorio in quanto subordinata all'approvazione del verbale di gara e dell'aggiudicazione da parte del competente Responsabile dell'Area VI della Stazione appaltante, che deve essere preceduta dai seguenti adempimenti:
 - a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al D.P.R. n. 252 del 1998;
 - a.2) accertamento della regolarità contributiva, qualora l'aggiudicatario abbia dei dipendenti, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del decreto-legge n. 210 del 2002, convertito dalla legge n. 266 del 2002 e successiva normativa di settore;
- b) l'aggiudicazione diviene definitiva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., con il provvedimento di cui alla precedente lettera a), oppure quando siano trascorsi trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria senza che siano stati assunti provvedimenti negativi o sospensivi;

- c) ai sensi dell'articolo 11, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell'offerta e diventa efficace solo dopo la verifica:
 - c.1) del possesso dei requisiti di ordine generale relativamente all'aggiudicatario;
 - c.2) del possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al **punto 22. del bando di gara**, ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., relativamente all'aggiudicatario, e al concorrente che segue in graduatoria secondo classificato (se quest'ultimo non appartiene alla categoria delle Medie Piccole e Micro Imprese (MPMI), con le modalità di cui al successivo Capo 7; salvo che per gli stessi operatori economici la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio ai sensi del precedente Capo 2, lettera f);
- d) ai sensi degli articoli 71 e 76 del d.P.R. n. 445 del 2000 la Stazione appaltante può:
 - d.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'articolo 43 del d.P.R. n. 445 del 2000, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
 - d.2) può revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

6. Adempimenti successivi alla conclusione della gara e obblighi dell'aggiudicatario.

Dell'aggiudicazione definitiva sarà data comunicazione ai sensi dell'Art. 79, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. con le modalità dell'utilizzo della notifica a mezzo fax e/o posta elettronica per le comunicazioni relative alla procedura concorsuale in oggetto;

- a) divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto ha luogo entro il termine di sessanta giorni. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, ovvero il controllo di cui all'articolo 12, comma 3, non avviene nel termine ivi previsto, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate. Se è intervenuta la consegna dei lavori in via di urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori, ivi comprese quelle per opere provvisorie. L'esecuzione di urgenza non è consentita durante il termine dilatorio di cui al comma 10 dell'Art. 11 del Codice e durante il periodo di sospensione obbligatoria del termine per la stipulazione del contratto previsto dal comma 10-ter dell'Art. 11 del Codice, salvo che nelle procedure in cui la normativa vigente non prevede la pubblicazione del bando di gara, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;
- b) il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'articolo 79 del Codice salvo le eccezioni di cui all'Art. 11, comma 10-bis, del Codice;
- c) l'aggiudicatario è obbligato, ai fini della sottoscrizione del contratto di appalto, entro il termine prescritto dalla Stazione committente con apposita richiesta, e, in assenza di questa, entro 30 giorni dalla conoscenza dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, a fornire tempestivamente alla Stazione appaltante la documentazione necessaria alla stipula del contratto e le informazioni necessarie allo stesso scopo, nonché a depositare le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa per legge e per quanto riportato nel bando di gara compreso le spese per la pubblicazione sui quotidiani;

- d) qualora l'aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, ovvero non assolva agli adempimenti di cui alla precedente lettera c) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l'aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dalla Stazione appaltante e sarà esclusa la garanzia di cui all'Art. 75, comma 1, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. di cui al punto h) del Capo 2 della PARTE PRIMA;
- e) nel caso di cui alla precedente lettera d), la Stazione appaltante eventualmente provvede a richiedere il risarcimento di tutti i danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione;
- f) il soggetto aggiudicatario si impegna a riferire tempestivamente all'Amministrazione comunale ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente; tale obbligo non è sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

7. Comprova dei requisiti di ordine generale, idoneità professionale e qualificazione.

7.1. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti di ordine generale.

La stazione appaltante, ai sensi dell'Art. 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 è tenuta ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 medesimo d.P.R., nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al Capo 2.1 PARTE PRIMA, ovvero dei requisiti di cui all'Art. 38 del Codice, la stazione appaltante chiede al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002;

La documentazione da presentare a comprova dei requisiti, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., è la seguente:

- a) la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 90, comma 9, del decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modificazioni e integrazioni;

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, la stazione appaltante chiede ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori;

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

7.2. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti di idoneità professionale.

La stazione appaltante, ai sensi dell'Art. 43 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 è tenuta ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 medesimo d.P.R., nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accettare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato;

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al Capo 2.1 PARTE PRIMA, punto 4) lett. A., ovvero dei requisiti di cui all'Art. 39 del Codice, la stazione appaltante chiede al competente ufficio l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato;

Se si tratta di un cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, può essergli richiesto di provare la sua iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI A del Codice per gli appalti pubblici di lavori, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

7.3. Documentazione da presentare a comprova dei requisiti di qualificazione per eseguire i lavori.

In sede di verifica delle dichiarazioni di cui al Capo 2 PARTE PRIMA, lett. l), ovvero dei requisiti di cui all'Art. 40 del Codice, qualora non già presentata in originale ed in corso di validità, la stazione appaltante chiede al competente ufficio la qualificazione SOA in originale.

7.4. Mancata comprova dei requisiti.

- a) quando la prova di cui al precedente Capo 7.1., 7.2. e 7.3. non sia fornita nel termine perentorio prescritto nella richiesta della Stazione appaltante, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, in caso di mancata dimostrazione anche di uno solo o parte di uno dei requisiti, la Stazione appaltante, ai sensi dell'Art. 48 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., procede all'esclusione del concorrente dalla gara e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza ed all'escussione della cauzione provvisoria di cui al Capo 2, lett. h), PARTE PRIMA;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo l'esclusione di un operatore economico raggruppato ai sensi della precedente lettera a) comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo, anche qualora gli altri operatori economici raggruppati abbiano correttamente dimostrato il possesso dei requisiti in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara; in caso di avvalimento la mancata comprova dei requisiti dell'operatore economico ausiliario comporta l'esclusione del concorrente.

7.5. Avviso del risultato della procedura di affidamento.

Dell'esito finale del presente appalto, in sintonia con le pubblicazioni del bando di gara, sarà dato apposito avviso ai sensi dell'Art. 122 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

8. Adempimenti successivi all'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare, almeno 15 giorni prima della sottoscrizione del contratto di appalto, a pena di non sottoscrizione del contratto stesso e decadenza dall'affidamento, e comunque nei termini stabiliti da apposita richiesta scritta del RuP:

- a) la polizza fideiussoria definitiva (bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari) con le modalità di cui all'art. 113, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, da produrre in originale, con firma del fideiussore debitamente autenticata da un notaio;
- b) ai sensi degli art. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 l'operatore economico aggiudicatario è, altresì, obbligato a stipulare la polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dell'appalto nelle forme e modalità previste dal D.M. 12.03.2004, n. 123 – schema tipo 2.3 – per i seguenti importi:
 - Sezione A: Copertura assicurativa non inferiore all'importo contrattuale incrementato dell'I.V.A., stipulata nelle forme del “Contractors all Risks” (CAR), che copra i danni, subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto;
 - Sezione B – Copertura assicurativa della responsabilità civile (RCT) per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dell'appalto, per un importo garantito pari ad almeno euro 2.000.000,00;
- c) l'elenco dei nominativi del personale da utilizzare in cantiere con le notizie e la documentazione di assunzione comprovante i requisiti richiesti, e delle figure tecniche previste nel Capitolato Speciale di Appalto a pena di non sottoscrizione del contratto;
- d) la nomina del responsabile del cantiere e/o direttore tecnico di cantiere di cui al Capitolato Speciale di Appalto;
- e) la nomina del responsabile dell'Impresa incaricato di intrattenere i rapporti inerenti l'oggetto dell'appalto;
- f) attestazione dei corsi di formazione specie per il primo soccorso e antincendio di cui deve essere dotato il personale impiegato con relativi attestati;
- g) documentazione probante gli adempimenti al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. specie in ordine alla nomina dei responsabili (RSPP, medico competente etc.);
- h) il Piano operativo di sicurezza del cantiere (POS) e qualunque altro documento previsto per legge e redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

9. Contratto.

- a) la sottoscrizione del contratto d'appalto avverrà solo dietro convocazione scritta del soggetto affidatario, con le clausole ed i tempi ivi riportati, da parte del Responsabile del Procedimento;
- b) la sottoscrizione del contratto d'appalto sancisce la conclusione della procedura in essere;
- c) la Stazione appaltante si riserva la facoltà di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, nonché di non sottoscrivere alcun contratto d'appalto, senza dover riconoscere alcun diritto agli offerenti né a provvedere ad alcun rimborso spese o quant'altro;
- d) il contratto non sarà sottoscritto, e l'aggiudicazione decadrà, qualora la composizione del raggruppamento temporaneo di concorrenti dovesse essere modificata rispetto alla composizione di cui all'impegno presentato in sede di gara;
- e) per la sottoscrizione del contratto d'appalto l'aggiudicatario deve preventivamente esibire, su richiesta dell'ufficio segreteria, le ricevute di pagamento dei contributi per la stipula e registrazione del contratto nonché le spese dovute, ai sensi della legislazione vigente, per la pubblicità della gara ed esito gara;

- f) la spesa per il contratto d'appalto è finanziato con delibera CIPE n. 60/2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, – ID 33520 - cod. UVER 33520 – Settore idrico – depurazione – Costo Intervento € 10.600.000,00 –
- g) la formalizzazione del finanziamento al Comune di Capaccio è subordinato alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro rafforzato fra la Regione Campania ed il Ministero dello Sviluppo Economico, in corso di definizione cui seguirà apposita convenzione Regione/Comune di Capaccio e decreto regionale di finanziamento al comune dal quale si evinceranno anche le modalità di somministrazione al Comune di Capaccio del finanziamento medesimo – nell'eventualità che tale finanziamento non si concretizzi il presente bando e gli eventuali ulteriori atti consequenziali saranno annullati/revocati e non si procederà ad alcuna sottoscrizione di contratto – in tal caso ai singoli concorrenti non saranno riconosciuti indennizzi né potranno essere avanzate pretese di risarcimenti danni di sorta;
- h) il contratto decadrà di diritto nel caso in cui, una volta concesse con rituale decreto, non dovessero essere realmente erogate le risorse finanziarie di cui alla precedente lettera f) e/o revocate.

10. Protocollo di legalità.

In adesione al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Capaccio con la Prefettura di Salerno, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le clausole Antimafia riportate nel Protocollo di Intesa del 27/05/2009 sottoscritto fra Prefettura di Salerno e Comune di Capaccio.

In particolare ciascun concorrente deve rendere le seguenti tassative dichiarazioni:

- di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
- di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
 1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
 2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
 3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
 4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
 5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.
- di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere;

- di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;
- di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole Antimafia ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara (dichiarazione).

11. Clausola risolutiva – Obblighi Stazione Appaltante.

- a) Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: **Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio** tale clausola risolutiva contrattuale è inserita anche nel contratto d'appalto;
- b) La Stazione appaltante si obbliga a segnalare alla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione delle riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizie dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime.

PARTE TERZA DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni.

- a) tutte le dichiarazioni richieste:
 - a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax e dall'indirizzo di posta elettronica del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali operatori economici ausiliari, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000 e dell'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., le dichiarazioni sono redatte preferibilmente sui modelli eventualmente predisposti e messi a disposizione gratuitamente dalla Stazione appaltante disponibili ai sensi del successivo numero Capo 2, lettera c), che il concorrente può adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche ovvero su modelli autonomi;
- c) ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, le dichiarazioni rese nell'interesse proprio del dichiarante possono riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza;
- d) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- e) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- f) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- g) le comunicazioni della Stazione appaltante agli offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3); le stesse comunicazioni possono essere fatte anche mediante telefax o posta elettronica, oppure con qualunque altro mezzo ammesso dall'ordinamento; in caso di raggruppamento temporaneo, anche se non ancora costituito, le comunicazioni si intendono validamente fatte se recapitate all'operatore economico mandatario capogruppo.

2. Acquisizione delle informazioni e della documentazione.

- a) le informazioni possono essere richieste esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto 1. del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto 16.** dello stesso bando;

- b) le informazioni necessarie relative alla compilazione dell'offerta tecnica possono essere integrate con eventuali sopralluoghi sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori previa richiesta esclusivamente in forma scritta (anche mediante telefax o e-mail) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al **punto 1. del bando di gara** ed entro il termine di cui al **punto 16.** dello stesso bando;
- c) qualora le richieste di informazioni pervengano in tempo utile entro il termine di cui alla lettera a), la Stazione appaltante provvede alla loro evasione entro i successivi 5 (cinque) giorni feriali;
- d) il presente disciplinare di gara è liberamente disponibile anche sul sito internet: <http://www.comune.capaccio.sa.it>

3. Disposizioni finali.

- a) **computo dei termini:** tutti i termini previsti dal bando di gara e dagli altri atti di gara, ove non diversamente specificato, sono calcolati e determinati in conformità Regolamento CEE n. 1182/71 del Consiglio del 3 giugno 1971;
- b) **controversie:** tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria competente con esclusione della clausola compromissoria ex art. 241, comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006;
- c) **supplente:** la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'articolo 140, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.;
- d) **trattamento dati personali:** ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo n. 196 del 2003, in relazione ai dati personali il cui conferimento è richiesto ai fini della gara, si informa che:
 - d.1) titolare del trattamento, nonché responsabile, è l'Area VI, nella persona del signor Carmine Greco;
 - d.2) il trattamento dei dati avviene ai soli fini dello svolgimento della gara e per i procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti, nel rispetto del segreto aziendale e industriale;
 - d.3) il trattamento è realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 196 del 2003, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, mediante procedure idonee a garantirne la riservatezza, e sono effettuate dagli incaricati al trattamento di dati personali a ciò autorizzati dal titolare del trattamento;
 - d.4) i dati personali conferiti, anche giudiziari, il cui trattamento è autorizzato ai sensi del provvedimento del garante n. 7/2004, sono trattati in misura non eccedente e pertinente ai soli fini dell'attività sopra indicata e l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferirli comporta l'impossibilità di partecipazione alla gara stessa;
 - d.5) i dati possono venire a conoscenza degli incaricati autorizzati dal titolare e dei componenti del seggio di gara, possono essere comunicati ai soggetti cui la comunicazione sia obbligatoria per legge o regolamento o a soggetti cui la comunicazione sia necessaria in caso di contenzioso;
 - d.6) i dati non vengono diffusi, salvo quelli dei quali la pubblicazione sia obbligatoria per legge;
 - d.7) l'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'articolo 13 del predetto decreto legislativo n. 196 del 2003;
 - d.8) con la partecipazione l'interessato consente espressamente, senza necessità di ulteriore adempimento, al trattamento dei dati personali nei limiti e alle condizioni di cui alla presente lettera d);
- e) **norme richiamate:** fanno parte integrante del presente disciplinare di gara e del successivo contratto di appalto:
 - e.1) il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

- e.2) il regolamento di attuazione approvato con d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara e con la documentazione di cui alla successiva lettera f);
- e.3) il codice civile in quanto applicabile e in quanto compatibile con il presente disciplinare di gara e con la documentazione di cui alla successiva lettera f);
- f) **documentazione integrativa e complementare**: fanno parte integrante e sostanziale del Bando di gara per l'affidamento dell'appalto di cui in parola e del presente disciplinare di gara:
 - f.1) capitolato speciale di appalto per l'affidamento dei lavori a corpo, allegato al progetto posto a base di gara;
 - f.2) lo schema del contratto di appalto;
 - f.3) capitolato generale di appalto (D.M. 145/2000);
 - f.4) protocollo di Intesa del 27/05/2009 sottoscritto fra Prefettura di Salerno e Comune di Capaccio.

4. Avvertenze.

Sono espressamente e irrevocabilmente posti a carico dell'impresa aggiudicataria tutti gli obblighi ed oneri, nessuno escluso, previsti dal disciplinare di gara, dallo schema di contratto, dal capitolato speciale di appalto.

Ai sensi della Legge n. 136/2010, l'appaltatore ha l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali aperti presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche non in via esclusiva. Il bonifico bancario o postale ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore e subcontraente per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, il codice identificativo gara (C.I.G.) ed il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico, già indicato nel presente disciplinare.

La partecipazione alla gara comporta piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte o richiamate, nonché di tutta la normativa vigente in tema di appalti pubblici, nonché del carattere di essenzialità di tutte le clausole e condizioni previste nel presente disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto. Eventuali discordanze negli atti sopra citati prevalgono quelle indicazioni riportate negli stessi con la sequenza di cui sopra.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. ing. Carmine GRECO, contattabile al tel. +39 0828/812260, all'indirizzo di posta elettronica: settorequarto@comune.capaccio.sa.it o tramite Fax, al n. +39 0828/812239.

Allegati:

Modello 1 – Modello 2 e Modello 3 – Scheda 1, Scheda 2 e Scheda 3.

Capaccio, 13/03/2013

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firmato: Dott. Ing. Carmine GRECO